

Colletta alimentare A Natale un aiuto per 14mila bisognosi

In questo periodo di pandemia si è registrato un incremento di circa 1.200 persone indigenti

■ Su Parma gli aiuti per questo Natale «diverso» arriveranno a quasi 14.000 persone bisognose. Ancora una volta, nonostante le difficoltà del momento, la Colletta Alimentare è stata il manifestarsi concreto di una solidarietà operosa e costruttiva.

«Attualmente le organizzazioni benefiche convenzionate sono 77 e le persone bisognose sostenute quasi 13.800 (che è più o meno il numero di persone che avevamo a febbraio). Stiamo però procedendo a fare un aggiornamento. In questo periodo di pandemia si è registrato un incremento di circa 1.200 persone» raccontano dal centro di coordinamento.

Nel periodo dal 21 novembre al 10 dicembre in regione sono state donate 2.600 tonnellate di cibo, equivalenti a 5,2 milioni di pasti. Le donazioni sono state effettuate attraverso le card messe a disposizione da Epipoli, prezioso partner di quest'anno, e disponibili nei 6.000 punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, oppure facendo la spesa online nei siti di Amazon e Esselunga.

Gli alimenti (tonno e carne in scatola, olio d'oliva, omogeneizzati e alimenti per l'infanzia, biscotti, latte UHT, conserva di pomodoro, riso, legumi) verranno consegnati nei prossimi mesi grazie al supporto logistico di Number1 alla Rete Banco Alimentare che provvederà a distribuirli alle oltre 8.000 strutture caritative convenzionate, che sostengono circa 2.100.000 persone in difficoltà.

«Grazie! - dice Giovanni Bru-

no, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus - La scelta di non rinunciare, a dispetto delle circostanze avverse, ad un gesto così significativo ormai diventato tradizione per il nostro Paese, ha reso a tutti evidente che non ci sono situazioni in cui ognuno non possa scegliere: come richiamato dalle parole di Papa Francesco, in tanti hanno scelto la solidarietà, "via per uscire dalla crisi migliori".

Via scelta anche da tanti detenuti che hanno voluto testimoniare a tutti noi, con una Colletta attuata in oltre 15 carceri, che in qualunque situazione c'è la possibilità di non cedere all'indifferenza che si trasforma in individualismo. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato con ogni mezzo a questa particolarissima Colletta che ancora una volta contribuisce all'operare quotidiano del Banco Alimentare impegnato da oltre trent'anni nel tentativo di rispondere al disagio di tante persone messe sempre più in difficoltà dall'attuale crisi: sanitaria, sociale ed economica».

Number1 supporta il Banco Alimentare dal 2013, mettendo a disposizione i propri servizi logistici e la propria expertise. «Questa collaborazione - afferma **Renzo Sartori**, Presidente di Number1 - rientra nella consapevolezza del ruolo sociale che deve caratterizzare anche la nostra azienda, convinzione, che si è concretizzata fino alla nella trasformazione di Number1 in Società Benefit. Serve anche un nuovo modo di fare logistica, che garantisca ai nostri clienti una qualità a 360° gradi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

